

PE-n1424-Leone-Arcivescovo mm - dialogo su un intrigo storico lungo quasi otto secoli. Perchè il Leone di Pergo, arcivescovo di Milano nel 1200. Una figura, bel, potente, sicuramente controversa

Benvenuti. Oggi eh il addentriam in una vicenda davvero incredibile, un intrigo storico lungo quasi otto secoli. Partiamo da Leone da Pergo, arcivescovo di Milano nel 1200. Una figura, bel, potente, sicuramente controversa. La sua identità, per noi la tomba, sono state avvelate nel mistero tra venerazione e addirittura occultazione. Per ricostruire questa storia ci occupiamo di bastare un fatto, mettendo pubblicamente a disposizione del lavoro Leone d'Alga, scienziata e storica di un'archeologo. Questo materiale c'è tra la sua chi e il pubblico. Incontriamo, le scavi sono stati e soprattutto le analisi scientifiche (DNA) e i resti di un'archeologo. In questo modo, l'obiettivo di questa nostra analisi, è di seguire le tracce di questa indagine che è durata decenni. Quali resti di questo materiale, non sempre lineari, un'indagine a cominciare da chi fosse davvero Leone e come si sia amati fare a una soluzione. Però i a svelare questo enigma?

Direi che il fascino qui è il papabile. Sì, abbiamo la polizza medica milanese, le dinamiche del potere della Chiesa, la decisione politica che a tutti si dica che la leggenda.

ver?

E poi all'approvazione imporre la scienza può avventata. Penso all'analisi del DNA antico, applicabile a resti così lontani nel tempo.

Incredibile.

È un caso esemplare, secondo me, è così passato e presente possono intrecciarsi in modi davvero inaspettati. Esattamente. Allora, per iniziare a orientarci, chi era questo Leone da Pergo? La informazione biografica è il crollo di un suo nome di battesimo era Giuliano De Pico, della famiglia Pergo.

Sì.

Poi scelse il nome Leone entrando nell'ordine francescano come terziario, se non sbaglio, prima di diventare arcivescovo di Milano. Una carriera ecclesiastica importante.

Assolutamente. Ma è fondamentale capire, cosa. Un arcivescovo di Milano nel 200 non era solo una guida spirituale. Ecco.

giusto?

Era una figura politica di primissimo piano, eh, molto coinvolta nel governo della città. Lei resti sono legati a una storia abbastanza complicata con il vescovo di Milano. Probabilmente si riferiscono alle lotte interne per il potere, per l'influenza.

Capisco.

Tensioni che, tra l'altro lo costringono anche a periodi di esilio, quindi un ruolo molto complesso, direi, e calato proprio nelle dinamiche del suo tempo.

e la sua vita finisce a Legnano. Aveva un palazzo lì, sembra ci sia arrivato quasi 50 anni prima di lì. E qui emerge un contrasto importante, non? Sì.

perché a Milano la figura politica era discosta, magari anche osteggiata, mentre a Legnano si era invece molto coinvolto. L'aspetto del politico si condensava sempre o comunque in altre città. Sì.

Esatto.

Qui questo ci dà un'immagine di una personalità sfaccettata, politico discusso nel centro del potere, ma figura quasi invisibile in periferia.

Proprio così. E non dobbiamo dimenticare il suo ruolo di amministratore. C'è una professione, la Barone, che ha raccolto documenti che testimoniano proprio il suo impegno nel governo della città, nel discernimento con i cittadini. Vogliamo usarlo poi, quindi non solo preghiere.

No, è una eretica, che richiedeva figure capaci di maneggiare, come suggeriscono un po' le ricostruzioni storiche, da una parte la croce, dall'altra la spada.

Un'immagine forte.

Sì. E abbiamo perso, un'immagine che è stata a visualizzare. Un affresco della fine del 200 a Boscerno. Lo ritrae con la barba e la corona, quella naratura circolare dei ritratti che si vede sotto il cappello vescovile.

Esatto.

Un affresco iconografico che sottolinea proprio la sua doppia identità anche nel ruolo di vescovo.

Ma è dopo la sua morte che la storia si dirige davvero di già. A Milano, evidentemente, il suo passato politico pesava ancora molto.

Senza di sì.

Stando alle ricostruzioni. La sua prima sepoltura avvenne fuori porta ecclesi, cioè fuori dalla chiesa consacrata. Un trattamento onorevole per un arcivescovo, direi.

I suoi resti, è defunto.

Esattamente, è fatto. Incontro nell'olio, quasi nascosti e a chi comincia un viaggio incredibile.

Beh, risultati che senso? Cosa c'era di strano?

Davvero? Un trionfo d'eroe?

Sì. E dentro questa città il corpo di Leone consacrato in uno stato quasi mummificato. Sì che questa concezione ecclesiastica sia stata favorita forse involontariamente dal culto e dalla venerazione popolare.

Incredibile, un corpo mummificato dentro un tronco, ma la storia non si ferma lì, vero? Anzi un altro personaggio, un altro personaggio, un altro personaggio.

Esatto. Durante una visita pastorale, Borromeo, che era una figura di enorme autorità nella chiesa dopo il Concilio di Trento, ordina di rimuovere la salma sepolta.

E perché si si il motivo?

Quindi, il motivo stesso non è documentato con certezza. L'ipotesi più diffusa, basata anche sul fatto che lo stesso Borromeo era francescano terziario come Leone.

Ah, ecco.

è che voleva portarci i resti a Milano, forse per promuovere la canonizzazione, magari in un momento difficile della Chiesa. Cerano state anche pestilenze.

Quindi un tentativo di riabilitazione, di culto, di valorizzazione postuma.

potrebbe essere sì. Fatto sta che questo trasferimento, non si è interrotto e a Rav, un comune qui vicino a Milano. Poco dopo, nel 1548, San Carlo Borromeo muore.

Ah!

E con la sua morte. L'intesa per la Salma di Leone svanisce di colpo, cade nell'oblio per quasi tre secoli. E non c'è il destino contrario a metterlo lo zampino.

E infatti abbiamo fra un altro salto nel tempo. Arriviamo al 1850 circa. Siamo sempre a Boscerno, ma questa volta ecclesi parrocchiale di San E. degli operai furono a causa di una dimenticata nella chiesa.

Incredibile.

Entrando un cartiglio, un semplice pezzo di carta con una scritta fondamentale. Salma di Leone da Pergo al Raccoverso di Milano. Un ritrovamento quasi casuale che riapre tutta la storia.

Ah!

Sì. La sistemano in una cappella dedicata nel cimitero. L'ordine dell'operaio parlano di un vero pellegrinaggio, dove c'è a chiedere grazie. Penso che l'archeologo Comune del 1850 definisce quella cappella con i resti come il monumento più importante dell'area.

Sembra finalmente una collocazione stabile e riconosciuta.

Sembra. Eh già. Ma la storia di Leone è proprio un percorso a ostacoli. Negli anni 30 del secolo XIX un nuovo problema, stavolta molto all'interno della chiesa stessa.

Ansò?

Sì. C'era un sacerdote, padre Giuliano Borgone, molto impegnato a promuovere la causa di beatificazione di un'altra figura religiosa, padre Giorgio Maria Martini, che era il fondatore dei missionari di R.

Ck?

E questa devozione popolare così forte per Leone da Pergo veniva vista un po' come un intralcio, sia, una specie di concorrenza spirituale. E qui le dinamiche interne, le politiche ecclesiastiche intersecano in modo ben chiaro, quasi tutto.

In che modo?

Quindi, padre Borgone sceglie una strategia molto diretta. Secondo le testimonianze scritte, inizia a cercare di far sapere, mettendo pubblicamente a disposizione i suoi scritti e i documenti quasi venerati, addirittura.

Sì, si ipotizzano frasi tipo "Voi pregate una mamma che è hanno detto essere il beato Leone, forse dimenticato l'ignominia, indagine, dubbio dei fatti, ma ci si ricomincia l'obiettivo era chiaro, era la credibilità di ogni corpo per farne fatto.

Una mossa piuttosto spregiudicata. E funziona.

Purtroppo per Leone. Sì, questa campagna denigratoria ebbe effetto. La pressione divenne fatta che quasi impazzivano, dalla sera alla mattina, la mamma viene fatta tutta cappella del cimitero e nascosta.

Nascosta in un luogo anonimo senza nessuna indicazione.

Esatto. C'è però un dettaglio che si rivelerà fondamentale molti anni dopo.

Ah, sì. Quali?

Prima che la mamma sparisse, il sindaco di allora, forse presentando qualcosa ebbe l'occasione di farla fotografare. Quelle foto diventeranno una prova chiave.

Un sindaco pretevole. E così arrivano gli anni 60. La vicenda sembra chiusa, dimenticata in un angolo senza nome, ma qui entra in scena un'altra figura discosta, il notaio scote, Piero Ragni. Lei resti lo indicano come l'ultima figura scoperta.

In che modo?

Con tracollo, con passione, riesce a ricondurre l'attenzione sul caso, convince le autorità locali e religiose a cercare di farlo ancora una volta.

E la ricerca ha i carabinieri, ma all'apertura un'altra sorpresa. Ancora, stavolta, oddio, cosa?

La mamma non c'era più, o meglio, non era più una mamma. Il luogo era al piano terra e a causa di un'impetuosa avaria anni prima e dell'umidità, beh, la mummificazione si era completamente dissolta.

No.

restavano solo ossa, ossa scheletrizzate. Sembra davvero la fine di ogni speranza di identificazione.

Chi dopo di cosa tentiamo? Ma proprio che la scienza moderna entra in gioco con prepotenza, trasformando una delusione in un'opportunità incredibile.

Gia.

perché le ossa ritrovate e impazzite? Questo fotografie delle mummie fatte negli anni 30 dell'ottavo il materiale per una serie di analisi scientifiche all'avanguardia.

E affascinante vedere come la tecnologia che dire, gettare un po' nel tempo? No! La prima analisi riguarda proprio la mummificazione, studiata grazie alle foto storiche.

Ck?

C'è un professore, don Giorgi, esperto del Museo Egizio di Torino, che esaminando le immagini stabilisce che si tratta di una tecnica di conservazione di altissimo livello, non comune. L'idea di personalità è di un grande.

Esatto. Questo già rendeva molto più plausibile che fosse un arcivescovo. Un primo indizio importante.

Sì, ci si passa a confrontare il teschio, quello ritrovato nell'oblio con le immagini che abbiamo di Leone. Ma come si fa a confrontare il teschio? Per il sì ci affida ad un antropologo, il dottor Corini, uno studioso con grande esperienza nell'identificazione di resti di figure storiche come San'Antonio da Padova, per esempio.

Ah, sì. Un esperto.

Sì. Corini ha confrontato il teschio con le sculture che raffigurano Leone da Pergo sull'arca di San Pietro Martire alla Basilica di Sant'Antonio a Milano. È un monumento così del 1300 circa.

E la conclusione,

la sua conclusione è che c'era una tanta probabilità di corrispondenza morfologica tra il teschio ritrovato e quello di un arcivescovo di Milano. Ma non c'era una prova.

Quindi, mummificazione o altro livello, probabilmente corrispondente, costato sette mesi.

L'indagine con il metodo del radiocarbonio C14. La dottoressa Cortesi dell'Università La Sapienza di Roma analizza dei campioni ossei.

Eh,

è il risultato indicò una datazione intorno al 1247 con un margine di incertezza di circa 50 anni, che è normale per questo tipo di reperti così antichi.

Parfaito.

Questo finestra temporale era perfettamente compatibile con il periodo storico in cui visse e morì Leone da Pergo. Ogni pezzo del puzzle sembrava andare al suo posto. Ecco un ritmo, come dire, risultato importante. La datazione scientifica conferma che i resti erano dell'epoca giusta e idonei storia.

E poi si arriva alla prova che spesso è considerata decisiva in questi casi, l'analisi del DNA antico. Immagine non su stato stabile.

Tutt'altro. Questo è stato veramente il punto di svolta, ma anche la sfida più grande. Il teschio è affidato al professor Giorgio di Bologna che è una figura di prim'ordine in tutto il mondo di DNA antico.

Mh.

Bisogna capire che il DNA estratto da resti così vecchi è molto degradato, frammentato, duro da leggere. Come dicono gli specialisti, servono tecniche sofisticate per estrarlo, purificare e tentare di analizzarlo, dicono, per l'analisi.

Dalle aete preso il campione di DNA?

Da dove, sotto a un piccolo frammento osseo che la dottoressa Cortesi aveva saggiamente conservato negli anni del C14.

Ah, prendete anche lei.

Sì. Il laboratorio di Bologna nasce, nonostante la difficoltà, a essere un profilo genetico di questo frammento. Però, si ottiene un profilo non basta. Serve un confronto per l'identificazione.

Ed è qui che entra in gioco la genetica. Bisogna trovare un discendente.

Proprio così. Hanno invitato una famiglia per reintrodurre un possibile discendente vivente della famiglia Pergo. Alla fine hanno individuato un nobilito milanese che per qualche bel qualche incertezza nella ricostruzione genetica completa attraverso 8 secoli.

Un momento carico di aspettative, direi. Qual è stato l'esito di questo confronto?

Lesito è stato descritto come straordinario. Secondo quanto riportato gli studi, il confronto tra il DNA di quello della casa, il quello del discendente vivente ha dato un numero identico di corrispondenze. Si parla di 34-60 corrispondenze su specifici marcatori genetici.

30-40 è tantissimo.

Esatto. Un livello di compatibilità così elevato, secondo i genetisti, elimina statisticamente ogni dubbio residuo con afferma che i resti appartengono a un parentato del distante e quindi a Leone da Pergo.

Incredibile. Quindi questo è stato, diciamo, il risultato scientifico sull'osso.

Possiamo considerare il risultato definitivo? Sì. Il DNA antico, così degradato, così fragile, ha parlato attraverso i secoli. Ha collegato distanti discendenti del 200 a un suo discendente di oggi.

Chi sono?

Mettendo insieme tutte le prove, la qualità della mummificazione, la compatibilità del cranio, la datazione C14 e quella dei marcatori genetici, la comunità scientifica ha raggiunto un consenso. Lei resti erano una relazione frae scitta da due decenni di antropologia che analizzando tutto il dossier partano ormai di certezza scientifica.

Finalmente, dopo secoli di misteri, spostamenti, dubbi, identità di Leone da Pergo confermata dalla scienza.

Esattamente.

Un risultato notevole davvero, frutto di un lavoro multidisciplinare durante anni. E cosa è successo dopo questa conferma scientifica?

Beh, i risultati di questo complesso sono stati comunicati formalmente alla comunità scientifica. Si menzionano i risultati di Milano Martini e così è tornato l'arcivescovo Del Pire hanno preso atto delle conclusioni scientifiche.

E i resti dove sono ora?

Sono in casa di Leone d'Alga, identificati con certezza, riposano in un luogo sicuro finalmente riconosciuto nel cimitero di Boscerno.

E la devozione popolare è compromessa a tutte queste vicissitudini, alle conferme scientifiche. Sembra di sì. Lei resti ci dicono che nonostante tutto la gente del posto continua a manifestare una forma di venerazione. Hanno lasciato un segno profondo in quella città. Evidentemente la figura di Leone da Pergo ha lasciato un segno profondo in quella città.

Mh.

E infine nell'era dell'oggettività storica anche nei materiali che abbiamo conosciuto durante un giorno questi resti possono trovare una sistemazione degna del resto di arcivescovo di Milano.

Ripercorrendo tutta la vicenda, è stato davvero un viaggio affascinante. Siamo partiti da un punto di partenza eccitante, figura politica complessa.

Abbiamo seguito i suoi resti attraverso sepolture precarie, ritrovamenti quasi casuali, momenti di grande venerazione. Infine, nel 2010, un fatto come Carlo Borromeo, non abbiamo negato di gestire interne alla Chiesa.

Incredibile, vero? È un fatto che ha permesso di ricostruire una parte del passato.

Mh.

quest'episodio di una sistemazione degna per Leone è stata una questione estetica di molto alto livello. C'è una domanda che non può essere ignorata.

Esattamente. È un invito a guardare al passato con curiosità e con consapevolezza che ogni figura storica è un intreccio complesso di vita e ombra e che la storia che ci amiamo non è solo il risultato di processi lunghi, non sempre lineari, un'indagine a cominciare da scavarne metaforicamente e non per compendiarlo.

PE-n1418-Leone-DaPergo mm - La conferenza

Stele corinze. Perfetto. Anzi tutto bene. Grazie di essere venuti a questa presentazione. Guardate che è un pezzo di storia di Milano che grazie al nostro studioso Piero Ragni è stato ricostruito completamente come quello che in passato conosciamo. Noi sappiamo che il nostro arcivescovo Leone d'Alga, analizzando il DNA, ha scoperto che il suo antenato era un certo Leone da Pergo. Per questo Leone, Leone è il nome che ha preso quando era nato, non si era nome di Varesino, sono era Giuliano. Ho eh in un altro delle steli abbastanza complicate con il vescovo di Milano. Qui leggiamo cosa per morte in pratica, cioè è e si sparse sul dopo averlo ucciso. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una scintilla per il DNA, quindi ha fatto tutti i dati che possono esserci stati. Indole di una figura che era una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, non è che da noi mandano a casa una donna che si era sposata con un certo Leone da Pergo. E così, che gli stessi possono sapere dove si perché han fatto di quelle conferenze tra Santo Ambrogio, San Maglo, se poi, qui, poi, non lo, non esiste la tomba, cioè non sono andati avanti per quasi 500 anni a confermare le idee dell'antico. Adesso direi che se si ha un certo Leone da Pergo, una sc